

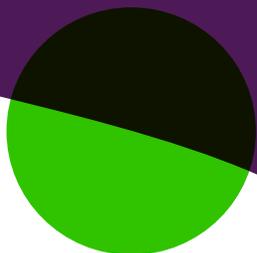
**COOP SOCIALE LE API**

WWW.COOPLEAPI.IT

Le  
**API**  
Coop Sociale

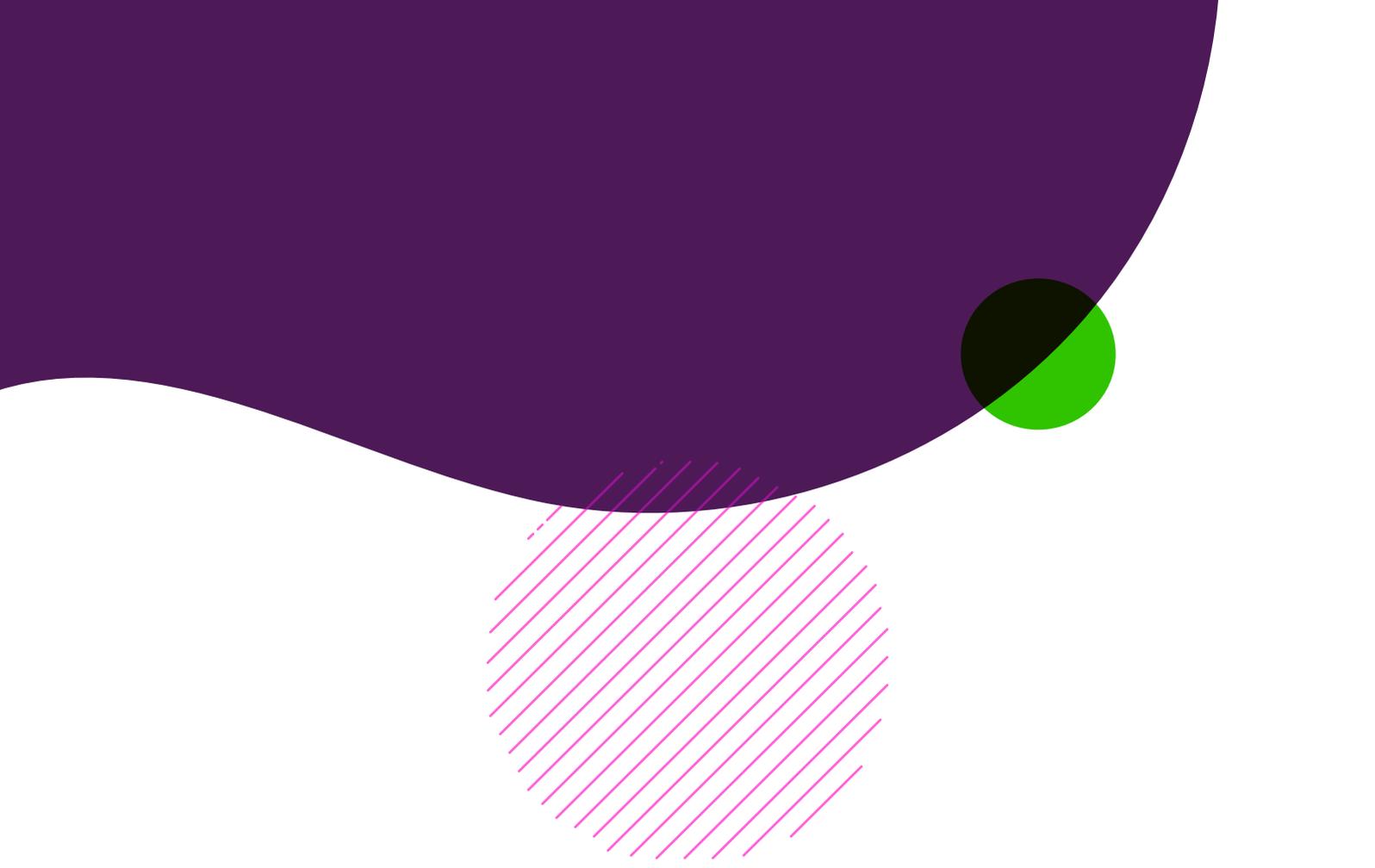


**BILANCIO**  
**SOCIALE**  
2021



# SOMMARIO

<b>1. PREMESSA/INTRODUZIONE</b>	<b>04</b>
<b>2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b>	<b>05</b>
<b>3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b> 3.1 Aree territoriali di operatività (7) - 3.2 Valori e finalità perseguite (8) - 3.3 Attività statutarie individuate e oggetto sociale (9) - 3.4 Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale (10) - 3.5 Collegamenti con altri enti del Terzo settore (11) - 3.6 Contesto di riferimento (12) - 3.7 Storia dell'organizzazione (16)	<b>06</b>
<b>4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b> 4.1 Consistenza e composizione della base sociale/associativa (18) - 4.2 Sistema di governo e controllo (19) - 4.3 Descrizione tipologie componenti CdA (20) - 4.4 Modalità di nomina e durata carica (20) - 4.5 Partecipazione dei soci e modalità (21) - 4.6 Mappatura dei principali stakeholder (22) - 4.7 Livello di influenza e ordine di priorità (23) - 4.8 Tipologia di collaborazioni (24) - 4.9 Commento ai dati (25)	<b>18</b>
<b>5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</b> 5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale (26) - 5.2 Com- posizione del personale (27) - 5.3 Attività di formazione e valorizzazione realizzate (30) - 5.4 Contratto di lavoro applicato ai lavoratori (32) - 5.5 Struttura dei compensi e retribuzioni (34)	<b>26</b>



<b>6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ</b> 6.1 Dimensioni di valore e obiettivi di impatto (35) - 6.2 Output attività (40) - 6.3 Tipologie beneficiari (40) - 6.4 Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (48) - 6.5 Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati. (48) 6.6 Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni (49)	<b>35</b>
<b>7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b> 7.1 Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati (51) - 7.2 Capacità di diversificare i committenti (54)	<b>51</b>
<b>8. INFORMAZIONI AMBIENTALI</b> 8.1 Coinvolgimento della comunità (57)	<b>55</b>
<b>9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI</b>	<b>58</b>
<b>10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE</b> Contenziosi/controversie - Parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc - Riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti - Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	<b>59</b>

# 1. PREMESSA

## INTRODUZIONE

Nel 2021 la fragilità del nostro welfare locale e nazionale ha continuato a svelarsi e insieme alle sue criticità sono emerse anche risorse e punti di forza come la creazione di nuove reti tra imprese ed Enti del Terzo Settore che condividono i valori dei diritti fondamentali della salute e del benessere della comunità.

In questo momento storico abbiamo ancor di più riscoperto il valore strategico della collaborazione e del coinvolgimento attivo e responsabile di tutti i membri delle comunità dove operiamo quale presupposto per la realizzazione di politiche pubbliche efficaci che superino i principi di concorrenza e competizione.

Importanti in tal senso sono le novità applicative introdotte dall'art. 55-57 del Codice del Terzo Settore (CTS) che ha riaffermato gli strumenti di co-programmazione e coprogettazione territoriale.

Pertanto, nel 2021, coerentemente con la sua vision e la sua mission, LE API ha operato con l'obiettivo di costruire nuove reti rafforzando legami comunitari sfibrati e promuovendo un rapporto Pubblico-Privato orientato a generare proposte, progetti e politiche capaci di rispondere ai bisogni delle fasce più deboli della società, incidendo per quanto possibile sulla programmazione del welfare territoriale, continuando ad affrontare in prima linea vecchi e nuovi bisogni di famiglie, ragazzi, disabili e anziani, generati dalla pandemia.



## 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La Cooperativa Sociale LE API ha redatto il Bilancio Sociale 2021 in maniera partecipata attraverso il coinvolgimento del personale dipendente e dei collaboratori esterni che operano nei diversi settori di attività aziendali.

LE API, per il secondo anno, ha accolto l'obbligo normativo di pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale per gli Enti del Terzo Settore come un'opportunità, quale strumento integrato che permette di rappresentare e condividere con i diversi stakeholders di riferimento informazioni sui propri obiettivi annuali di azione, le relative strategie di raggiungimento, i risultati ottenuti, gli impatti generati.

Il Bilancio Sociale viene redatto secondo i principi di:

**o completezza o neutralità o competenza di periodo o comparabilità o veridicità e verificabilità o attendibilità**

LE API ha redatto il Bilancio Sociale 2021 rappresentando i dati del bilancio economico finanziario annuale e associando ad esso i risultati del monitoraggio sulle proprie prestazioni effettuato grazie all'utilizzo di metodologie e strumenti già implementati nell'ambito del Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 (SGQ).

L'elaborazione del Bilancio Sociale 2021 è risultata in linea con gli esiti del Verbale di Riesame della Direzione che viene approvato annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa a seguito del controllo e della misurazione delle prestazioni erogate al fine di attuare un miglioramento continuo dell'attività di progettazione ed erogazione di servizi socioeducativi, socio-assistenziali e ludico ricreativi ai sensi del SGQ.

**Il Bilancio Sociale 2021 de LE API, rappresenta dunque la rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali ed economici delle attività svolte dalla Cooperativa e si rivolge a diversi stakeholders:**

- Amministratori e Soci; i quali possono verificare se le strategie aziendali sono state individuate correttamente e valutare possibili azioni di riprogrammazione dei servizi e delle attività beneficiando inoltre di termini di confronto sull'andamento aziendale nel tempo e rispetto ai propri competitors;
- Personale in organico e collaboratori esterni; che possono ripercorrere l'efficacia delle loro prestazioni dirette ai beneficiari dei servizi in cui sono impegnati;
- Beneficiari diretti e indiretti dei servizi erogati; che possono rilevare una rappresentazione più ampia dei servizi di cui sono destinatari e di quelli di altri settori di intervento; - Istituzioni Pubbliche quali Enti Locali e Scuole; che possono acquisire informazioni utili sulle competenze e sul potenziale della Cooperativa nell'ottica di programmazione delle spese e progettazione sociale nei territori di riferimento;
- Fondazioni bancarie e filantropiche; che possono acquisire una mappa di bisogni sociali a cui far fronte attraverso donazioni, eventuali finanziamenti, collaborazioni.

Al termine della redazione del Bilancio Sociale 2020, la Cooperativa LE API ha riprogettato e implementato un nuovo sistema di monitoraggio e valutazione di impatto delle proprie attività che è continua fase di studio e che ha già inciso sulla redazione del presente Bilancio Sociale 2021.

Il Bilancio Sociale sarà comunicato tramite:

- **Assemblea Soci**
- **Comunicazioni ed incontri che prevedono il coinvolgimento del personale dipendente e dei collaboratori esterni;**
- **Il sito internet <https://www.coopleapi.it> e tutti i canali social della Cooperativa**
- **Riunioni con committenti dei servizi con i quali la Cooperativa ha un rapporto di collaborazione**
- **Incontri con soggetti pubblici e privati interessati a collaborare con la Cooperativa e che attraverso il bilancio sociale possono avere una rappresentazione della stessa**
- **Presentazione del bilancio sociale a soggetti terzi quali ad esempio valutatori regionali, valutatori ISO, Istituti di Credito**
- **Copie cartacee presenti nella sede della Cooperativa e a disposizione della comunità.**

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei Soci del 20 giugno 2022 che ne ha deliberato l'approvazione.



## 3. INFORMAZIONI GENERALI

TITOLO	INFORMAZIONI GENERALI
NOME DELL'ENTE	LE API COOPERATIVA SOCIALE
CODICE FISCALE	03258650922
PARTITA IVA	03258650922
FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE	Cooperativa Sociale di tipo A
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via Nazionale, 51 - 09017 - Sant'Antioco (CI)
N° ISCRIZIONE ALBO DELLE COOPERATIVE	A200479
TELEFONO	0781/879882 - 347/8581884
FAX	0781879882
SITO WEB	<a href="http://www.coopleapi.it">www.coopleapi.it</a>
PAGINA FACEBOOK	<a href="http://www.facebook.com/coopleapi">www.facebook.com/coopleapi</a>
EMAIL	<a href="mailto:info@coopleapi.it">info@coopleapi.it</a>
PEC	<a href="mailto:coopleapi@pec.it">coopleapi@pec.it</a>
CODICI ATECO	88.99.00

## 3.1 Aree territoriali di operatività



## 3.2 Valori e finalità perseguite

La mission delle API è rispondere ai bisogni sociali **IN MANIERA INNOVATIVA**.

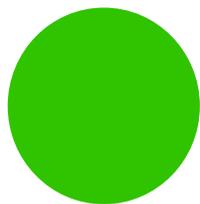
Per noi la **PERSONA** è al centro non solo come beneficiario delle nostre attività ma anche come protagonista della progettazione dei nostri servizi e del proprio progetto di vita.

LE API si impegna per ascoltare i bisogni sociali della comunità territoriale in cui opera al fine di attivare un processo educativo di ricerca-azione.

La Cooperativa si propone di perseguire, in modo continuativo e senza fini di lucro, secondo il principio delle mutualità, l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

La Cooperativa è altresì costituita con la specifica finalità di promuovere, diffondere e gestire attività in favore di persone svantaggiate, in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari, in modo da operare un miglioramento della qualità della loro vita.

La Cooperativa si propone quindi di svolgere attività dirette ad interventi a livello di prevenzione, cura, riabilitazione e inserimento nell'ambito familiare, scolastico, sociale e lavorativo, con l'obiettivo di pervenire alla tutela globale della salute. Intende perciò occuparsi delle aree materno - infantili, della età evolutiva, di adulti e anziani, tenendo presenti le eventuali problematiche di handicap fisico e psichico, emarginazione, devianze, e delle problematiche dei cittadini stranieri ed immigrati in un'ottica di integrazione rispettosa della diversità, acquisita come una risorsa, arricchimento culturale.



## 3.3 Attività statutarie individuate e oggetto sociale

In conformità agli interessi e ai requisiti dei propri soci, la Cooperativa ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- La gestione dei servizi per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia, asili nido, scuole materne, soggiorni estivi per minori ed anziani, centri gioco, servizi di accompagnamento minori;
- Comunità alloggio per minori, anziani e giovani in difficoltà;
- Centri di pronto intervento; servizi di vacanza per minori;
- Centri ricreativi diurni; centri di aggregazione giovanile;
- Attività educativa di strada;
- Attività di animazione del territorio;
- Consultori familiari e per l'affido;
- Sostegno per le madri, assistenza domiciliare a minori;
- Servizi residenziali per minori;
- Centri di ascolto e counseling come relazione di aiuto e di orientamento scolastico;
- Interventi nei contesti scolastici contro la dispersione scolastica;
- Indagini sociali sui servizi e interventi educativi;
- Interventi formativi per genitori;
- Interventi educativi e animativi per famiglie; ogni genere di servizio culturale, di animazione, ricreativo, formativo ed educativo per minori e giovani;
- L'attività di assistenza domiciliare, l'assistenza agli anziani e ai portatori di handicap psichico, fisico e sensoriale compreso il trasporto specifico di anziani e di persone portatrici di handicap, la gestione dei centri diurni, dei centri di preformazione e formazione professionale, di centri di pronta accoglienza per minori, extracomunitari e nomadi, attività educative, di animazione, di riabilitazione e di recupero delle tossicodipendenze, nonché la gestione completa di residenze assistite, protette, case famiglia, case di cura per anziani, azioni preventive del disagio sociale;
- Vicinanza, condivisione, ascolto, orientamento, educazione, sostegno psicologico, tutela della salute, aiuto materiale, assistenza, animazione, contatti con le persone di riferimento;
- Centri di ascolto; coordinamento tra operatori, volontari, specialisti, gruppi, enti; iniziative culturali e formative rivolte sia verso i propri soci che verso o per conto di altri gruppi ed enti;
- Sostegno e reinserimento di soggetti a rischio;
- Centri territoriali di alfabetizzazione per adulti ed extracomunitari;
- Attività di formazione e consulenza; attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- Campagne di sensibilizzazione e informazione; interventi per il reinserimento di persone dipendenti da sostanze stupefacenti; iniziative di sostegno dei percorsi di inclusione sociale;
- Elaborazione di programmi ed interventi di aiuto alla persona e alla famiglia come prestazioni integrative di quelle realizzate dagli enti locali ai sensi della legge nazionale 162/98 concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave;
- Consulenza psico socio pedagogica e attività terapeutica;
- Progettazione e realizzazione di programmi e iniziative con prevalente interesse per la promozione sociale, mediazione culturale e valorizzazione del territorio;
- Progettazione di interventi di didattica del territorio e realizzazione di viaggi di istruzione per le scuole primarie, secondarie e di livello universitario, didattica museale;
- Progettazione e realizzazione di percorsi didattici rivolti alla ricerca, allo studio e alla valorizzazione di antichi mestieri, delle relative infrastrutture e dei contesti etnici, sociali ed economici.

## 3.4 Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Risultano attività secondarie della Cooperativa:

- L'attività di formazione, percorsi di qualificazione di base per specifiche figure professionali;
- Aggiornamento professionale degli operatori dei servizi;
- Interventi di supervisione dei piani socioassistenziali;
- Supervisione e coordinamento di progetti per servizi socioassistenziali educativi;
- Formazione per adulti e il volontariato, corsi di formazione in genere instaurando rapporti di collaborazione con enti pubblici e privati, università, scuole, associazioni, altre cooperative, enti, organismi e centri di formazione;
- Lo svolgimento di attività legate allo sport dilettantistico, ivi compresa la gestione di impianti sportivi;
- La tutela, la promozione e la valorizzazione di beni di interesse artistico e storico a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale anche tramite la gestione di biblioteche, anche di interesse storico, musei e siti archeologici o di interesse storico e artistico, portali, spazi web, materiale audiovisivo, documentari, seminari e convegni;
- L'organizzazione di master e corsi di formazione professionale nel settore dei beni culturali dell'ambiente e del paesaggio;
- L'attività di studio e la ricerca scientifica sulle problematiche di particolare interesse sociale ed educativo;
- Lo svolgimento di qualsivoglia attività connessa con quelle sopra specificate, creando nel contempo una struttura, anche logistica, atta a promuovere per quanti vi aderiranno, un processo di maturazione e apprendimento sociale, nonché storico e culturale.



# 3.5 Collegamenti con altri enti del Terzo settore

## Reti associative (denominazione e anno di adesione):

DENOMINAZIONE	ANNO ADESIONE
Confcooperative Sardegna	2010
Federsolidarietà Sardegna	2018

LE API a livello sia locale che nazionale si interfaccia con numerose realtà del Terzo Settore intrecciando collaborazioni, idee e progetti, tra le quali:

- o Agesci territoriale
- o Le Rondini Associazione di Volontariato
- o Centro Commerciale Naturale di Sant'Antioco
- o Autismo ONLUS di Carbonia
- o Associazione di Volontariato Don Vito Sguotti di Carbonia
- o EX-DI' Memorie in Movimento – La Fabbrica del Cinema (centro culturale polivalente)
- o La Cernita Teatro di Carbonia
- o CTR ONLUS di Carbonia
- o Centro Clinico Matrioska di Iglesias
- o ANFASS Iglesias
- o CARITAS Diocesi di Iglesias
- o Centro Clinico Melograno di Cagliari
- o Associazione di Terapia Cognitiva di Cagliari
- o Il Mio Mondo Cooperativa Sociale di Quartu
- o Iannas di Cagliari
- o ISFORCOOP di Cagliari
- o Fondazione di Sardegna
- o ABC Sardegna
- o ABC Nazionale
- o APIS (associazione progettisti sociali italiana)
- o ANMAAP; l'Associazione Nazionale dei Manager degli Appalti e Approvvigionamenti Pubblici
- o Scuola di Fundraising di Roma
- o Un Sogno per Tutti cooperativa Sociale di Torino
- o Caritas Firenze
- o Caritas Teramo
- o Compagnia di San Paolo
- o Diaconia Valdese Fiorentina
- o Fondazione Bruno Kessler (I.R.V.A.P.P.)
- o Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze
- o Impresa Sociale Con i Bambini
- o Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo

## 3.6 Contesto di riferimento

La Cooperativa Sociale LE API collabora con enti pubblici e privati per la gestione di una gamma di servizi socioeducativi e offerti alla persona professionali, organizzati e personalizzati. Il contesto di riferimento della Cooperativa sociale si colloca nell'ambito della progettazione ed erogazione di servizi educativi, animativi e inclusione sociale rivolti ai minori, famiglie, persone in stato di fragilità e servizi formativi rivolti ad insegnanti ed operatori sociali.

Le attività progettate dalla Cooperativa, si possono suddividere in quattro macroaree:

- Servizi ludico ricreativi nei quali rientrano: la ludoteca, la colonia marina diurna, i servizi dedicati alla prima infanzia, il servizio di animazione con bimbi in piazza, i compleanni;
- Servizi di inclusione sociale quali la gestione di Piani Personalizzati ai sensi della L. 162/98, il Progetto "Ritornare a casa", il Progetto "Home Care Premium", nonché i progetti di inclusione sociale;
- Servizi socioeducativi: l'assistenza scolastica specialistica, il servizio educativo territoriale, lo sportello d'ascolto;
- Servizi culturali: corsi di formazione accreditati MIUR, i tirocini formativi, servizio di segretariato sociale.

### **Distretti di Carbonia e di Iglesias (Comuni di Carbonia, Calasetta, Sant'Antioco, Tratalias, Perdaxius, Narcao, San Giovanni Suergiu, Portoscuso, Iglesias, Gonnese, Domusnovas, Villamassargia)**

Si tratta di un territorio sul quale è riscontrabile una crescente domanda di servizi "sanitari" e "socio-assistenziali" spesso non nettamente scindibili, con prestazioni articolate e diversificate, espresse da una popolazione in continua dilatazione nelle fasce d'età più avanzate.

La popolazione non autosufficiente, insieme ai soggetti "a rischio", rappresenta infatti la fascia debole che necessita di particolare attenzione e di interventi soprattutto assistenziali. Resta pertanto prioritario rafforzare la tutela dei soggetti deboli, incrementando l'assistenza in favore delle persone con maggiore bisogno di tutela; gli anziani sono maggiormente soggetti a patologie croniche che richiedono un'assistenza continuativa e programmata.

La popolazione appartenente all'età evolutiva (con problemi legati all'infanzia, all'adolescenza connessa ad alcuni fenomeni di devianza e di dipendenza da sostanze psicotrope) e la popolazione disabile non manifestano veri e propri stati patologici, ma esprimono condizioni di fragilità che richiedono l'assunzione di strategie integrate rispetto ai bisogni sociosanitari complessivi del territorio.

Oltre alle situazioni di disabilità riconosciute, quelle in carico ai Servizi sono in parte seguite contestualmente dal servizio di NPIA con interventi sia di tipo psicologico che neuropsichiatrico alcuni associati a separazioni conflittuali altri a situazioni di fragilità familiare.

Nel Sulcis Iglesiente, inoltre, in linea con lo spettro nazionale, la dispersione scolastica e formativa è connessa ad aspetti di natura economico - sociale del territorio e dell'ambiente di origine degli alunni. Pertanto, il fenomeno dell'abbandono scolastico risulta più elevato sia per quel che riguarda la scuola secondaria di I grado che quella di II grado. La dispersione scolastica è soprattutto un problema educativo legato a situazioni di disagio familiare, ma anche psicologico e criticità tipiche dell'età adolescenziale, per le quali le famiglie si ritrovano prive di strumenti di supporto.

Talvolta le segnalazioni di inadempienze scolastiche riguardano ragazzi che appartengono a famiglie povere con minore scolarizzazione.

## Cagliari - Area Vasta (Comune di Selargius)

Il Comune di Selargius è il più popoloso del distretto con una classe di età più numerosa tra i 35 e 54 anni, i nuclei familiari sono costituiti prevalentemente da giovani senza figli e coppie giovani con figli piccoli.

Emerge però nella complessità dell'ambito, il fenomeno dei "giovani adulti" che convivono con genitori anziani nei paesi in cui è più pregnante la presenza di popolazione anziana. Risultano però carenti le risposte ai bisogni espressi da un territorio con prevalente presenza di popolazione giovanile. Gli interventi rivolti alle famiglie sono in maggior parte di natura economica, risulta ancora da potenziare l'aspetto educativo, psicologico, di sostegno alla genitorialità e di valorizzazione delle famiglie come risorsa.

Selargius possiede il dato più basso dell'indice di non conseguimento della scuola dell'obbligo nella popolazione dai 15 ai 52 anni, e quello più alto dei laureati e diplomati sulla popolazione di età maggiore di 29 anni. Alcuni comuni hanno invece attivato servizi di prevenzione della dispersione scolastica, di sostegno educativo a favore di famiglie in difficoltà e attività di animazione, progetti finalizzati a fronteggiare il bullismo nelle scuole.

Nel distretto alcuni interventi sembrano presentarsi in maniera omogenea, è il caso dell'assistenza domiciliare agli anziani. Gli interventi in favore dei disabili si espletano sia mediante il servizio di assistenza domiciliare che con i piani personalizzati di cui alla L. 162/98 che rispondono al bisogno di alleggerimento del carico assistenziale delle famiglie.

## Quartu-Parteolla (Comune di Maracalagonis)

Le popolazioni dei comuni di Quartu S. Elena, Dolianova, Maracalagonis, Sinnai e Soleminis sono in crescita. Sono numerose le famiglie costituite da coppie con figli in cui l'età della donna è inferiore ai 35 anni e a quella di famiglie mono-nucleari di ultra-sessantaquattrenni.

Aumentano sempre più le famiglie in stato di disagio socioeconomico che vivono sulla soglia della povertà. Le strategie di supporto sono orientate verso il superamento delle politiche assistenzialistiche privilegiando interventi di recupero dell'autonomia personale.

I minori – bambini, giovanissimi, adolescenti – costituiscono una componente socio-anagrafica debole. In molte realtà del distretto gli asili nido sia privati che pubblici non sono in grado di soddisfare la crescente domanda di frequenza. I costi elevati del servizio hanno nel tempo determinato lo sviluppo di diversificate forme di accoglienza, soprattutto ad iniziativa privata, per la fascia di età da 0-6 anni.

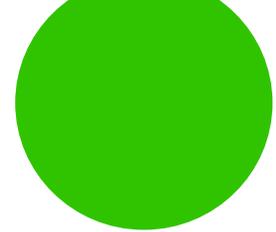
In tutti i comuni è presente il servizio educativo territoriale, che si articola nelle varie forme, domiciliare, specialistico e di comunità nonché mediante l'attivazione di attività strutturate: ludoteche, centri sociali, centri di aggregazione.

Sono attivi in alcuni comuni d'ambito servizi di sostegno alla famiglia nella conciliazione del tempo prevalentemente complementari alle attività di accoglienza scolastica.

In tutti i Comuni dell'ambito sono presenti i due ordini della scuola dell'obbligo affiancati dalle scuole per l'infanzia, pubbliche e/o private. Per quanto riguarda gli istituti di istruzione superiore sono presenti nella città di Quartu S. Elena mentre se ne segnala la mancanza negli altri centri dell'ambito. Il Comune di Maracalagonis possiede una sezione staccata di un istituto tecnico. La difficoltà di frequenza degli istituti superiori e alcuni fattori di disagio socioeconomico determinano un elevato numero di abbandoni scolastici già a partire dal primo anno della scuola superiore.

Agli anziani è associata la criticità della non autosufficienza e delle malattie cronico-degenerative invalidanti per le quali conseguentemente corrisponde una maggiore domanda sociale. In tutti i comuni d'ambito è garantito in favore degli anziani il servizio di assistenza domiciliare, a Maracalagonis è presente anche una struttura residenziale. Al miglioramento delle condizioni di vita dell'anziano disabile contribuiscono i piani personalizzati ai sensi della L. 104/92 e della L. 162/98 i quali hanno avuto negli ultimi anni un incremento significativo anche per far fronte ai bisogni di dei disabili fisici.

Sono altresì presenti iniziative in favore dei minori disabili quali servizi di animazione e socializzazione, servizi specialistici scolastici, servizi di trasporto scolastico nella maggior parte dei comuni.



## Distretto di Ales Terralba (Comune di Mogoro e Masullas)

Nel suddetto territorio è forte la presenza della popolazione anziana; la famiglia è ancora fondamentale per la cura soprattutto dei non autosufficienti, da qui la richiesta abbastanza frequente di assistenza. Su tutti i comuni d'ambito è presente il servizio di assistenza domiciliare come supporto alle attività domestiche oltre che all'accudimento della persona, dando sollievo alle famiglie o permettendo agli anziani soli di vivere nella propria abitazione.

In generale vengono dunque garantiti i seguenti servizi: Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.); pasti caldi a domicilio; attività di aggregazione e socializzazione. Anche le attività ed i servizi finalizzati alla socializzazione e all'aggregazione, in favore della popolazione anziana, sono presenti in modo omogeneo nei vari comuni del Distretto.

Risulta una bassa percentuale di minori frequentanti la scuola materna e primaria rispetto agli studenti delle scuole superiori con conseguente chiusura di alcuni plessi scolastici e notevoli disagi soprattutto a carico dei bambini più piccoli.

Nella maggior parte dei comuni è presente il servizio di educativa territoriale. Gli interventi rivolti alla famiglia sono prevalentemente di natura economica; risultano carenti i servizi di sostegno alla genitorialità.

Per quanto riguarda le attività ricreative e di socializzazione, in quasi tutti i comuni sono presenti interventi di animazione durante il periodo estivo e laboratori a tema e/o attività di aggregazione durante il resto dell'anno.

Rilevante è il fenomeno della dispersione scolastica che deriva da fattori quali abbandoni, ripetenze, bocciature, interruzione di frequenza, ritardo nel corso degli studi, evasione dall'obbligo scolastico. L'allontanamento dei ragazzi dalla scuola è molto spesso legato al non attaccamento alla scuola stessa, al sentirsi indesiderati (alunno indisciplinato, con difficoltà di apprendimento, etc..) alla convinzione che la scuola sia irrilevante rispetto ai propri obiettivi della vita.

Alcuni comuni dispongono il servizio di Assistenza Scolastica Specialistica per minori con disabilità su richiesta della scuola e di piani personalizzati a sensi della L. 162/98 per i minori con handicap in situazione di gravità.

Sono carenti nel territorio servizi che prendano in carico il disabile dopo la maggiore età e lo accompagnino lungo il suo percorso di vita.



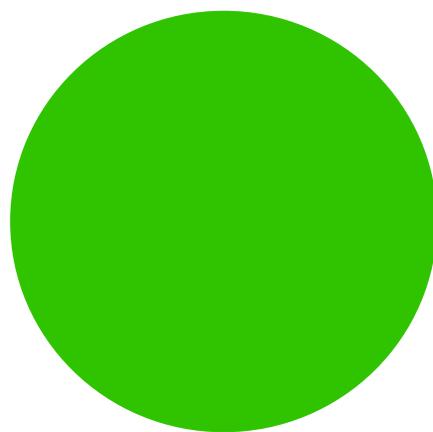
## Oristano (Comune di Arborea)

Nelle scuole è alta la percentuale di dispersione scolastica tanto da portare una maggiore consapevolezza del problema da parte delle forze istituzionali che progettano interventi finalizzati a combattere il problema.

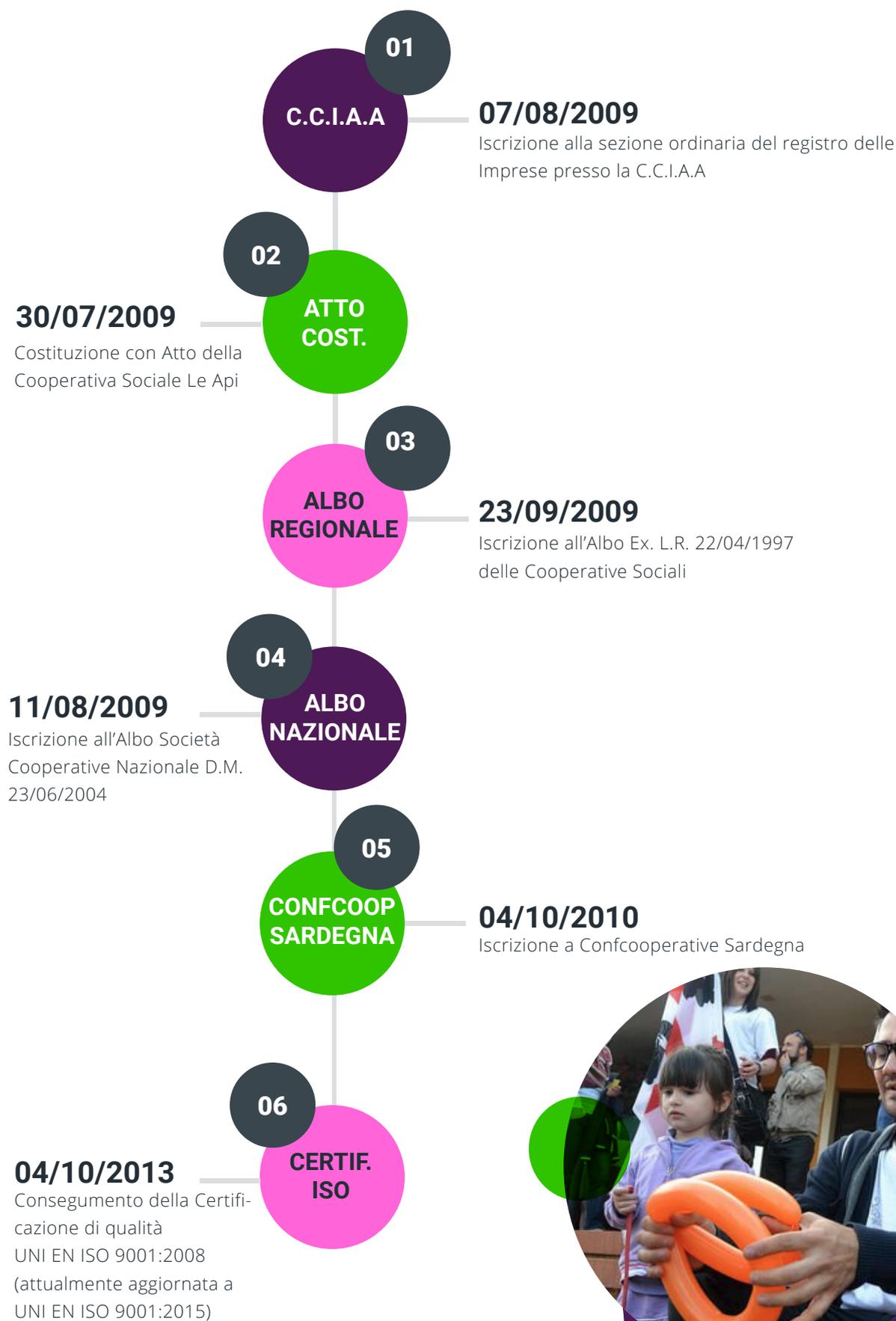
Nei comuni del distretto gli interventi a favore della famiglia e dei minori sono prevalentemente di supporto ai nuclei familiari fragili e destinati specificatamente agli stessi minori nell'ambito del Servizio Educativo Territoriale e le attività di aggregazione e animazione sociale varie. Sono presenti, inoltre, attività ricreative e di socializzazione attraverso la disponibilità di ludoteche e centri di aggregazione, spazi polivalenti destinati ai minori dove vengono svolte attività ludico ricreative e culturali.

Il settore più sviluppato è quello dell'Area disabili fisici e mentali con interventi rivolti ai singoli ma anche alle forme di aggregazione: centri educativi, servizi educativi di supporto ai minori disabili in ambito scolastico, servizi mediante i piani personalizzati così come previsti dalla L.162/98, sussidi per patologia (talassemici, nefropatici, ecc.), all'inserimento di disabili in strutture semiresidenziali e residenziali.

In tutti i comuni d'ambito è presente il servizio di Assistenza Domiciliare (SAD). Il Servizio di Assistenza Domiciliare consente agli anziani di essere curati all'interno del proprio domicilio ed è in gran parte affidato alla gestione di cooperative sociali. Oltre a questo, sono presenti in tutti i comuni anche le attività di animazione e aggregazione sociale, molte delle quali gestite in forma intercomunale.



## 3.7 Storia dell'organizzazione



Nel 2009 a seguito dell'esigenza di una mamma di creare servizi all'infanzia per i propri figli, nasce La Cooperativa Sociale LE API.

I soci fondatori sono tre, ad oggi sono in totale nove che sposano pienamente la mission e la vision della Cooperativa e del suo nuovo modo di fare sociale.

LE API agisce con la volontà di andare oltre il semplice rapporto di erogazione di servizi alla persona nella consapevolezza che il proprio operare produce plus-valore sociale, re-immettendo sul territorio in cui opera i benefici – anche economici – che ne derivano.

Poco dopo la sua costituzione, nel 2009 la Cooperativa partecipa e si aggiudica un bando di gara del comune di Sant'Antioco per la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia.

L'anno successivo gestisce i servizi della Sezione Primavera di Tratalias e la Colonia Marina Diurna del Comune di Sant'Antioco. Dal 2011/2012 LE API amplia il proprio portfolio di servizi sia gestiti tramite appalti pubblici (servizi per la prima infanzia, servizi educativi territoriali, assistenza scolastica specialistica ludoteca, colonia marina Diurna, servizi di inclusione sociale), sia a gestione privata tramite la gestione di piani L.162/98, di una ludoteca privata e nel 2014 nasce il servizio Baby Api, uno spazio bambini rivolto a minori dai 12 ai 36 mesi.

La Cooperativa Sociale LE API si occupa tutt'oggi di interventi abilitativi e riabilitativi espressamente per famiglie in stato disagio socioeconomico.





## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### 4.1 Consistenza e composizione della base sociale/associativa

NUMERO	TIPOLOGIA DI SOCI
9	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

I soci della Cooperativa le API sono tutti soci lavoratori.

## 4.2 Sistema di governo e controllo

Articolazione, responsabilità e composizione degli organi

<b>NOME E COGNOME AMMINISTRATORE</b>	Barbara Mallus	Valeria Puddu	Matteo Asunis
<b>RAPPRESENTANTE DI PERSONA GIURIDICA – SOCIETÀ</b>	No	No	No
<b>SESSO</b>	Femmina	Femmina	Maschio
<b>ETÀ</b>	38	36	50
<b>DATA NOMINA</b>	16/02/2018	16/02/2018	16/02/2018
<b>EVENTUALE GRADO DI PARENTELA CON ALMENO UN ALTRO COMPONENTE C.D.A.</b>	nessuno	nessuno	nessuno
<b>NUMERO MANDATI</b>	2	2	2
<b>RUOLI RICOPERTI IN COMITATI PER CONTROLLO, RISCHI, NOMINE, REMUNERAZIONE, SOSTENIBILITÀ</b>	nessuno	nessuno	nessuno
<b>PRESENZA IN C.D.A. DI SOCIETÀ CONTROLLATE O FACENTI PARTE DEL GRUPPO O DELLA RETE DI INTERESSE</b>	No	No	No
<b>INDICARE SE RICOPRE LA CARICA DI PRESIDENTE, VICE PRESIDENTE, CONSIGLIERE DELEGATO, COMPONENTE, E INSERIRE ALTRE INFORMAZIONI UTILI</b>	Presidente CdA	Vice presidente CdA	Consigliere CdA



## 4.3 Descrizione tipologie componenti CdA:

MEMBRI	NUMERO
TOTALE COMPONENTI (PERSONE)	3
DI CUI MASCHI	1
DI CUI FEMMINE	2
DI CUI PERSONE SVANTAGGIATE	0
DI CUI PERSONE NORMODOTATE	3
DI CUI SOCI COOPERATORI LAVORATORI	3
DI CUI SOCI COOPERATORI VOLONTARI	0
DI CUI SOCI COOPERATORI FRUITORI	0
DI CUI SOCI SOVVENTORI/ FINANZIATORI	0
DI CUI RAPPRESENTANTI DI SOCI COOPERATORI PERSONE GIURIDICHE	0
ALTRO	0

## 4.4 Modalità di nomina e durata carica

Lo statuto recita quanto segue:

La cooperativa può essere amministrata da un Consiglio di Amministrazione composta da 3(tre) a 7(sette) membri, tutti eletti fra i soci dell'assemblea.

Gli amministratori durano in carica tre anni, sono sempre rieleggibili e sono dispensati dal prestare cauzione.

Gli amministratori non hanno diritto a retribuzione salvo che lo deliberi l'assemblea.

I consiglieri eleggono tra loro un Presidente, se non vi ha provveduto l'assemblea, ed eventualmente un Vicepresidente ed uno o più Consiglieri delegati.

Il CdA è convocato dal presidente o da chi lo sostituisce tutte le volte che egli lo riterrà utile oppure quando ne sia fatta domanda da almeno tre consiglieri o da almeno due, in caso di consiglio composto da tre membri.

(...)

Art.22: Il CdA delinea validamente con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica, e le sue deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti presenti. A parità di voti, la proposta si intende respinta.

(...)

Art.23: il CdA sono investiti dei più ampi poteri per la gestione e l'amministrazione della società.



### N. di CdA/anno + partecipazione media

La Cooperativa Sociale le Api Svolge in media 2 CdA l'anno con la partecipazione massima da parte dei suoi membri.



### Tipologia organo di controllo

La cooperativa sociale le Api non possiede un organo di controllo

## 4.5 Partecipazione dei soci e modalità

ANNO	ASSEMBLEA	DATA	PUNTI ODG	% PARTECIPAZIONE	% DELEGHE
2019	Soci	04/06/2019	Bilancio e Relazione sulla gestione di esercizio sociale chiuso il 31/12/2018: deliberazioni inerenti e conseguenti	100,00	0,00
2019	Soci	06/07/2019	Presenza visione della revisione anno 2019	100,00	0,00
2020	Soci	22/06/2020	Bilancio e Relazione sulla gestione di esercizio sociale chiuso il 31/12/2019: deliberazioni inerenti e conseguenti	100,00	0,00
2020	Soci	13/12/2020	Approvazione nuovo regolamento ai sensi dell'art.6 Legge 3 aprile 2001 n.142	100,00	0,00
2021	soci	11/06/2021	Approvazione bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2020	100,00	0,00
2021	Soci	14/06/2021	Esame e approvazione del bilancio sociale al 31.12.2020	100,00	0,00
2021	soci	24/11/2021	Presenza visione della revisione anno 2020	100,00	0,00

Tutti i soci partecipano attivamente alla programmazione strategica della Cooperativa Sociale LE API.

Una delle differenze più rilevanti che caratterizza le cooperative da altre forme societarie è la struttura democratica. Le modalità di gestione delle cooperative devono essere democratiche e devono permettere ai soci di partecipare direttamente allo sviluppo dell'impresa.

La Cooperativa Sociale LE API rispetta pienamente questo principio attraverso il coinvolgimento costante dei soci.

I soci partecipano anche alle riunioni ordinarie, alle riunioni dell'assemblea e a tutti i momenti di confronto rispetto alle azioni strategiche da sviluppare.

Le decisioni principali vengono condivise tra i soci e votate da tutti. Inoltre, la Cooperativa LE API possiede un regolamento interno rivolto ai soci, che è stato aggiornato a dicembre 2020 ed è stato creato nel 2010, anno dell'inizio delle attività. Il regolamento specifica quali sono i principi della Cooperativa e definisce nel dettaglio il trattamento economico contrattuale dei soci, nonché gli oneri e i doveri degli stessi.

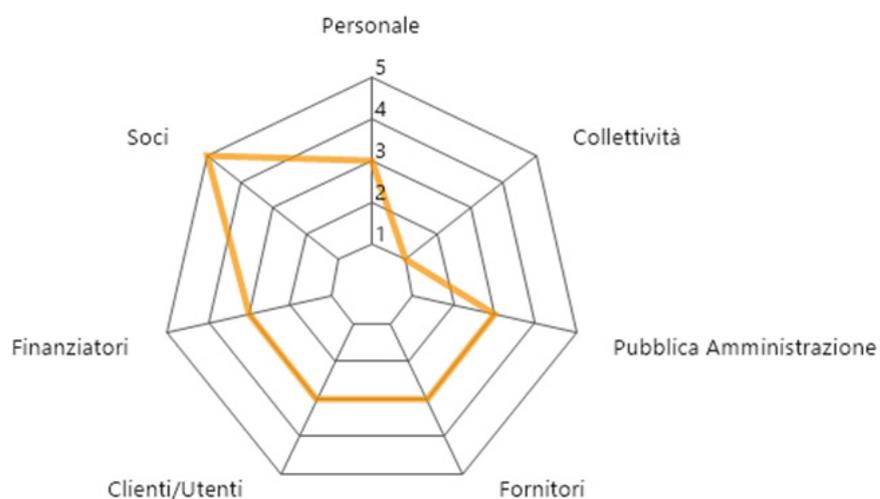


## 4.6 Mappatura dei principali stakeholder

TIPOLOGIA STAKEHOLDER	MODALITÀ COINVOLGIMENTO	INTENSITÀ
<b>Personale</b>	Il personale della Cooperativa LE API viene costantemente coinvolto nella co-progettazione dei servizi, anche grazie al Sistema di Gestione Qualità Uni En ISO 9001:2015. Infatti, la gran parte dei servizi, prevedono delle progettazioni individualizzate per ciascun beneficiario, che sono anche a cura del personale che svolge il servizio. Per i servizi svolti in appalto, ugualmente il personale viene coinvolto nell'analisi dei problemi e dei bisogni territoriali e dei beneficiari diretti/indiretti del servizio. Tale confronto risulta essere funzionale anche nell'ottica di un miglioramento continuo delle attività e dei servizi erogati e di eventuali proposte migliorative. Tutto il personale è coinvolto nella co-produzione dei servizi.	3 - Co-progettazione
<b>SOCI</b>	Il soci vengono coinvolti costantemente nella vita della Cooperativa. Essi sono infatti i responsabili di diverse aree per la gestione dei servizi. Attualmente la Coop. ha individuato le seguenti aree: - Servizi Educativi Privati - Servizi Socio-Assistenziali privati - Percorsi di Inclusione Sociale per giovani adulti - Servizi all'infanzia - Formazione I soci sono protagonisti attivi della co-progettazione, co-gestione, co-produzione e co-gestione dei servizi aziendali	5 - Co-gestione
<b>Finanziatori</b>	I finanziatori de LE API che risultano coinvolti su più livelli, vengono costantemente coinvolti nella co-progettazione dei servizi e informati sulla gestione dei fondi erogati e quindi sui progetti finanziati	3 - Co-progettazione
<b>Clienti/Utenti</b>	Il cliente/utente, viene coinvolto della co-progettazione dei servizi e consultato periodicamente in funzione del monitoraggio dei servizi. Vengono svolti 3 o 4 controlli annuali sui singoli servizi utili a verificare il regolare svolgimento delle attività rivolte ai beneficiari diretti. Almeno una volta all'anno il cliente/utente è invitato a compilare un questionario di soddisfazione del servizio ricevuto.	3 - Co-progettazione
<b>FORNITORI</b>	I fornitori considerati strategici per la cooperativa (consulenti esterni) sono coinvolti nella co-progettazione dell'attività e consultati ogni qual volta vi sia necessità di aggiornare o modificare processi di sistema aziendali	Non presente
<b>PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	I contatti con la pubblica amministrazione sono pressoché quotidiani, soprattutto per le PA in cui si hanno servizi in appalto. La PA viene informata, nonché consultata in diversi step della gestione dell'appalto nonché coinvolta a livello di co-progettazione di servizi per la collettività.	3 - Co-progettazione
<b>COLLETTIVITÀ</b>	La collettività viene informata tramite i social rispetto ai servizi svolti dalla Cooperativa sociale LE API.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 100,00%

## 4.7 Livello di influenza e ordine di priorità



### SCALA

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione



## 4.8 Tipologia di collaborazioni

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA SOGGETTO	TIPO DI COLLABORAZIONE	TIPO DI COLLABORAZIONE
<b>IQ GEMPAC SRL</b>	Imprese commerciali	Convenzione	Nell'ambito del progetto "Ad Astra Itinerari di Inclusione Sociale", la ditta ospita un ragazzo che svolge un percorso di attivazione sociale e lavorativa
<b>PRIMA 2000</b>	Cooperativa sociale	Convenzione	Nell'ambito del progetto "Ad Astra Itinerari di Inclusione Sociale", la ditta è partner dell'ATS IMPARI di cui LE API è soggetto capofila. La ditta, inoltre, nello stesso ambito progettuale, ospita un adulto che svolge un percorso di attivazione sociale e lavorativa
<b>Associazione Don Vito Sguotti</b>	Associazione di promozione sociale	Convenzione	Nell'ambito del progetto "Ad Astra Itinerari di Inclusione Sociale", la ditta è partner dell'ATS IMPARI di cui LE API è soggetto capofila
<b>FONDAZIONE DI SARDEGNA</b>	Fondazione	Accordo	Nell'ambito del progetto Nazionale "Will Educare al Futuro" – Co-finanziatore progettuale
<b>FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO</b>	Fondazione	Accordo	Nell'ambito del progetto Nazionale "Will Educare al Futuro" – Co-finanziatore progettuale
<b>FONDAZIONE CR FIRENZE</b>	Fondazione	Accordo	Nell'ambito del progetto Nazionale "Will Educare al Futuro" – Co-finanziatore progettuale
<b>FONDAZIONE TERCAS</b>	Fondazione	Accordo	Nell'ambito del progetto Nazionale "Will Educare al Futuro" – Co-finanziatore progettuale
<b>UN SOGNO PER TUTTI</b>	Fondazione	Accordo	Nell'ambito del progetto Nazionale "Will Educare al Futuro" – Co-gestore progettuale (capofila)
<b>VIDES MAIN</b>	Organizzazione di volontariato	Accordo	Nell'ambito del progetto Nazionale "Will Educare al Futuro" – Co-gestore progettuale
<b>DIACONIA VALDESE FIORENTINA</b>	Altro	Accordo	Nell'ambito del progetto Nazionale "Will Educare al Futuro" – Co-gestore progettuale
<b>FONDAZIONE SOLIDARIETÀ CARITAS Firenze</b>	Altro	Accordo	Nell'ambito del progetto Nazionale "Will Educare al Futuro" – Co-gestore progettuale
<b>IL MIO MONDO</b>	Cooperativa sociale	Accordo	Nell'ambito del progetto Nazionale "Will Educare al Futuro" – Co-gestore progettuale
<b>CARITAS Teramo</b>	Altro	Accordo	Nell'ambito del progetto Nazionale "Will Educare al Futuro" – Co-gestore progettuale

### PRESENZA SISTEMA DI RILEVAZIONI DI FEEDBACK

- 0 questionari somministrati
- 1 procedure feedback avviate

## 4.9 Commento ai dati

La Cooperativa Sociale LE API, per rilevare le opinioni e la soddisfazione del personale dipendente, dei clienti e dei committenti utilizza strumenti e procedure conformi al **Sistema di Gestione Qualità rispondente alla norma UNI EN ISO 9001:2015**.

La procedura prevede infatti un costante monitoraggio sul benessere degli operatori, effettuato maggiormente durante le riunioni di equipe, durante gli incontri singoli con il coordinatore e durante gli incontri con la Presidente del CdA. Ogni lavoratore inoltre è in-formato sul Sistema di Gestione Qualità e viene continuamente sollecitato ad operare coerentemente ad esso attraverso diversi canali di comunicazione interna. Il Sistema prevede l'utilizzo di un modulo per le proposte di miglioramento, nonché un modulo per i reclami.

Il gradimento dei committenti privati si evidenzia ogni qual volta essi decidono di ri-affidare il proprio piano economico alla coop. (es. L.162/98, legge 20, bonus baby) oppure di avviare e rinnovare una convenzione privata, ritenendosi soddisfatto del servizio ricevuto, inoltre sono continui i momenti di restituzione tra gli educatori e i coordinatori di riferimento. Per ciò che concerne il committente pubblico invece, la soddisfazione viene misurata dai contatti diretti con i responsabili dei servizi in appalto a cui viene chiesto un feedback dai coordinatori sull'andamento del servizio.

Quale implementazione del sistema di indagine sulla soddisfazione del personale e dei beneficiari dei servizi, nel 2021, sono stati somministrati due questionari di cui riportiamo i principali risultati rilevati:

### QUESTIONARIO RIVOLTO AL PERSONALE

Sono state analizzate le seguenti aree:

- ambiente di lavoro
- comunicazione all'interno del posto di lavoro
- clima lavorativo
- direzione della cooperativa
- equilibrio tra lavoro e vita privata
- proposte di miglioramento

### QUESTIONARIO RIVOLTO AI BENEFICIARI DEI SERVIZI

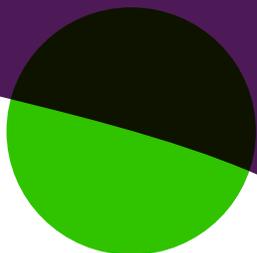
Sono state analizzate le seguenti aree:

- il personale
- nuovi servizi
- i servizi
- giudizio finale



**Se le api scomparissero dalla faccia della terra,  
all'uomo non resterebbero che quattro anni di vita.**

**(Albert Einstein)**



## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### 5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale

OCCUPAZIONI/CESSAZIONI:

N	OCCUPAZIONI
49	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
8	di cui maschi
41	di cui femmine
17	di cui under 35
0	di cui over 50

N	CESSAZIONI
10	Totale cessazioni anno di riferimento
2	di cui maschi
8	di cui femmine
7	di cui under 35
1	di cui over 50

### ASSUNZIONI/STABILIZZAZIONI:

N	ASSUNZIONI
14	Nuove assunzioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
12	di cui femmine
9	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

N	STABILIZZAZIONI
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da determinato a indeterminato

## 5.2 Composizione del personale

### PERSONALE PER INQUADRAMENTO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE:

CONTRATTI DI LAVORO	A TEMPO INDETERMINATO	A TEMPO DETERMINATO
<b>Totale</b>	30	19
<b>Dirigenti</b>	0	0
<b>Quadri</b>	0	0
<b>Impiegati</b>	0	0
<b>Operai fissi</b>	0	0
<b>Operai avventizi</b>	0	0
<b>Altro</b>	30	19

## COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITÀ AZIENDALE:

	In forza al 2020	In forza al 2019
<b>Totale</b>	49	37
<b>&lt; 6 anni</b>	36	22
<b>6-10 anni</b>	8	15
<b>11-20 anni</b>	5	0
<b>&gt; 20 anni</b>	0	0

N. DIPENDENTI	PROFILI
40	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
6	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
12	di cui educatori
4	operatori socio-sanitari (OSS)
1	operai/e
3	assistenti all'infanzia
9	assistenti domiciliari
7	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
1	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
5	impiegati amministrativi

DI CUI DIPENDENTI SVANTAGGIATI	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. TIROCINI E STAGE	
1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

#### LIVELLO DI ISTRUZIONE DEL PERSONALE OCCUPATO:

N. LAVORATORI	ISTRUZIONE
0	Dottorato di ricerca
2	Master di II livello
12	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
11	Triennale
20	Diploma di scuola superiore
4	Licenza media
0	altro

N	VOLONTARI
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

#### LIVELLO DI ISTRUZIONE DEL PERSONALE OCCUPATO:

N. totale	TIPOLOGIA SVANTAGGIO	DI CUI DIPENDENTI	DI CUI IN TIROCINIO/STAGE
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

## 5.3 Attività di formazione e valorizzazione realizzate

### FORMAZIONE PROFESSIONALE:

ORE TOTALI	TEMA FORMATIVO	N. PARTECIPANTI	ORE FORMAZIONE PRO-CAPITE	OBBLIGATORIA NON OBBLIGATORIA	COSTI SOSTENUTI
90	Terzo Settore, dialogo sociale e rapporto con enti pubblici e privati. Processi di Co- Programmazione, co- progettazione e accreditamento	1	0,00	Si	0,00
20	Applicazioni di project management in vista del PNRR	2	0,00	Si	0,00
2	Formazione interna sul corretto utilizzo del mod.PEI	12	0,00	Si	0,00
2	Formazione interna sulle buone prassi di redazione delle relazioni del servizio educativo territoriale in particolare e in generale di ogni servizio	0	0,00	Si	0,00
31	Autismi e gestione del comportamento problema	5	0,00	Si	0,00
18	Corso base sul sistema di valutazione ICF	1	0,00	Si	0,00
8	Early start denver model ESBM	0	0,00	Si	0,00
8	Disturbi dello spettro autistico in età prescolare	0	0,00	Si	0,00
16	Elementi di project management in ambito sociale e sanitario	0	0,00	Si	0,00
16	Elementi di project management in ambito sociale e sanitario	0	0,00	Si	0,00
16	Corso di formazione aspetti clinici e giuridico legali degli interventi educativi con minori	0	0,00	Si	0,00

## FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA:

ORE TOTALI	TEMA FORMATIVO	N. PARTECIPANTI	ORE FORMAZIONE PRO-CAPITE	OBBLIGATORIA/ NON OBBLIGATORIA	COSTI SOSTENUTI
0	corso formazione sicurezza sul lavoro	0	0,00	No	0,00



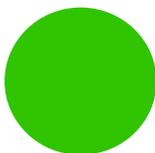
## 5.4 Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

N.	TEMPO INDETERMINATO	FULL-TIME	PART-TIME
30	Totale dipendenti indeterminato	9	21
5	di cui maschi	3	2
25	di cui femmine	6	19

N.	TEMPO DETERMINATO	FULL-TIME	PART-TIME
19	Totale dipendenti determinato	0	0
3	di cui maschi	0	3
16	di cui femmine	0	16

STAGIONALI /OCCASIONALI	
9	Totale lav. stagionali/occasionali
2	di cui maschi
7	di cui femmine

AUTONOMI	
0	Totale lav. autonomi
0	maschi
0	femmine



## 5.5 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	TIPOLOGIA COMPENSO	TOTALE ANNUO LORDO
Membri Cda	Altro	0,00
Organi di controllo	Altro	0,00
Dirigenti	Retribuzione	27426,00
Associati	Rimborsi	144308,00

CCNL APPLICATO AI LAVORATORI: CCNL COOPERATIVE SOCIALI

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

29331,67/11824,31

IN CASO DI UTILIZZO DELLA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE RIMBORSI AI VOLONTARI A FRONTE DI AUTOCERTIFICAZIONE, MODALITÀ DI REGOLAMENTAZIONE, IMPORTO DEI RIMBORSI COMPLESSIVI ANNUALI E NUMERO DI VOLONTARI CHE NE HANNO USUFRUITO

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: La coop. L. ha avuto volontari.



# 6. OBIETTIVI E ATTIVITA'

## 6.1 Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:  
non presente

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La Cooperativa Sociale LE API all'interno del Sistema di Gestione Qualità ha ritenuto opportuno esplicitare nei requisiti preferenziali della figura del presidente, l'essere Donna. Inoltre, l'80% del personale della Cooperativa sono donne. Il CdA è composto da tre persone di cui due donne. Il 70% dei soci hanno meno di 40 anni.



**Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovra istruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):**

Il 7,5% dei lavoratori della Cooperativa Sociale LE API, possiede un master, sia di primo che di secondo livello. Il 30% possiede una laurea magistrale e il 27,5% possiede una laurea triennale. Mentre il 50% sono diplomati. La Cooperativa promuove attivamente la formazione del personale dipendente compartecipando finanziariamente alle spese e promuovendo attività di formazione interna gratuita o con speciali agevolazioni per soci e dipendenti.

**Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo to (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo to):**

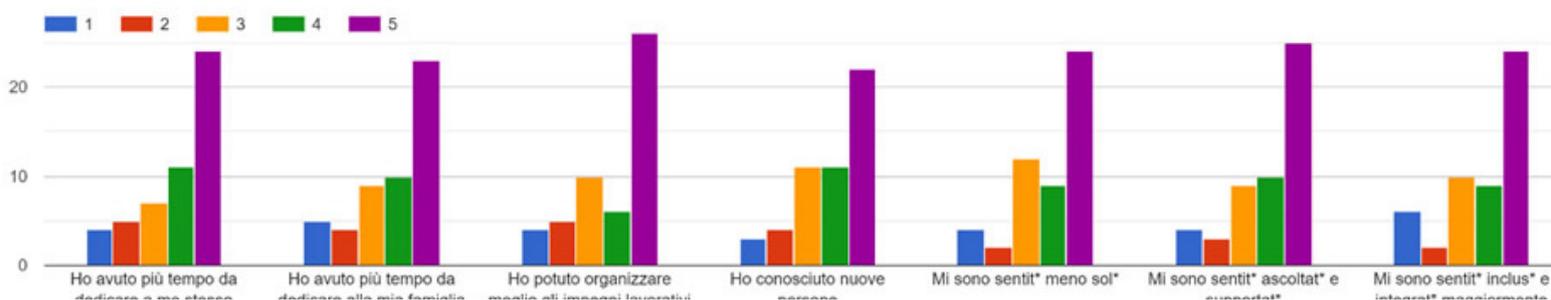
Durante l'anno 2021 sono state stabilizzate 0 persone del territorio del Sulcis Iglesiente, da tempo determinato a tempo indeterminato. La Cooperativa Sociale LE API, nel 2021 era composto da un team di 49 persone di cui 19 a tempo indeterminato.

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:**

Nell'ambito del progetto AD Astra Itinerari di Inclusione Sociale, un beneficiario progettuale dalla sua condizione di disoccupato di lungo periodo, è passato ad essere un lavoratore dipendente a seguito di assunzione a tempo determinato da una cooperativa sociale al termine di un tirocinio professionalizzante.

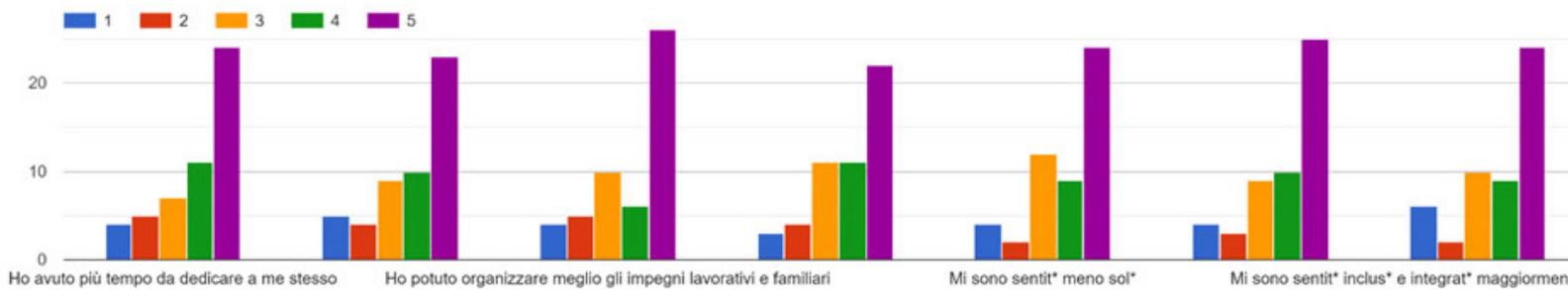
Nell'ambito del servizio Educativo Territoriale, gestito in appalto presso il comune di Carbonia, risultano chiusi per buon esito del percorso educativo erogato, TRE casi familiari su 30 presi in carico.

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):**



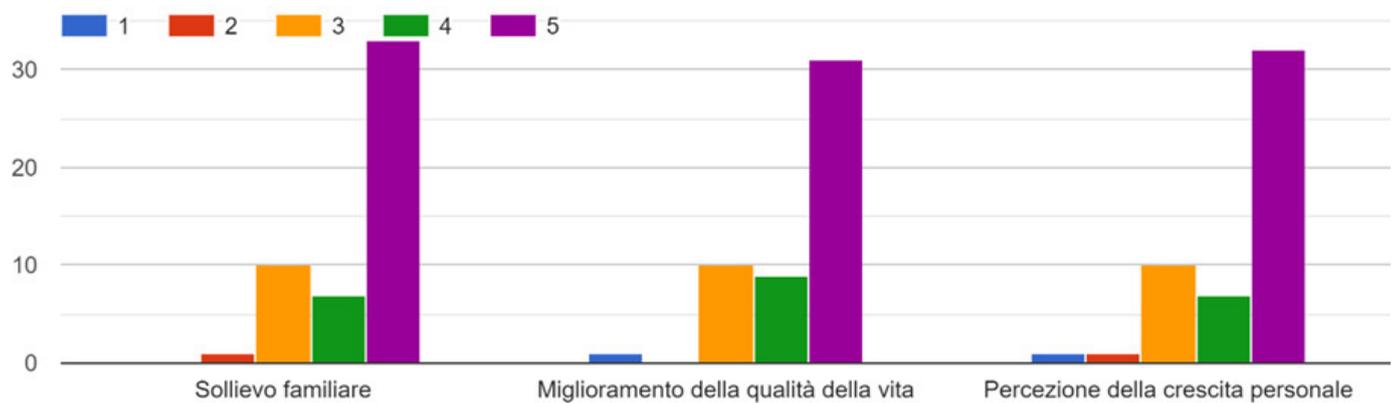
L'85 % dei beneficiari dei servizi ritiene di avere avuto un miglioramento della propria vita, grazie ai servizi ricevuti dalla coop. sociale le API

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):**



L'80% circa dei beneficiari diretti e indiretti dei servizi erogati dalla Coop. Le Api dichiarano di aver avuto un miglioramento della qualità della vita riconducibile alla fruizione degli stessi.

**Esprima un giudizio sui servizi ricevuti utilizzando un valore da 1 a 5**



Anche la risposta a questa domanda fa evincere un miglioramento della qualità della vita e un sollievo familiare pari all'80% dei beneficiati intervistati nei questionari di valutazione.

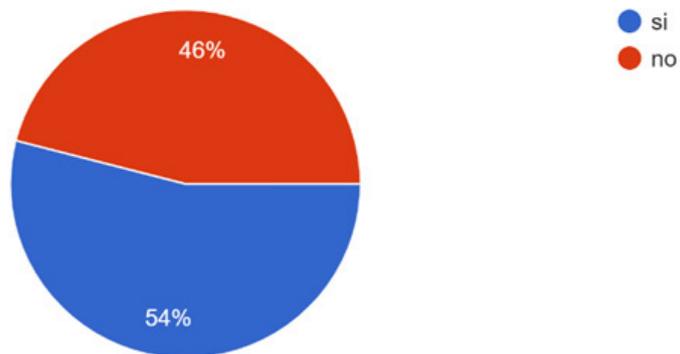
**Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:**

L'offerta dei servizi, risulta accessibile sui diversi canali comunicazione esterna della cooperativa. LE API possiede infatti un sito internet accessibile, possiede vari canali social in cui sono riportati tutti i contatti della Cooperativa. Ogni settore possiede un coordinatore e una segreteria amministrativa per gestire le telefonate e/o mail in ingresso.

La qualità e l'efficacia dei servizi, viene valutata annualmente grazie al Sistema di Gestione Qualità e ad un questionario somministrato ai beneficiari dei servizi.

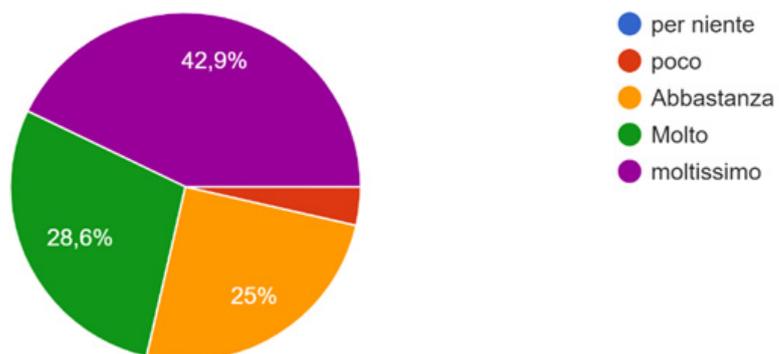
Ha attivato un nuovo servizio nell'anno 2021?

50 risposte



L'attivazione del servizio è stata celere?

28 risposte



**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):**

non presente

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):**

non presente

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):**

non presente

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):**

non presente

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):**

non presente

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:**

non presente

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:**

non presente

**Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):**

non presente

**Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):**

non presente

**Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:**

La cooperativa sociale le API, dal mese di settembre 2021 si è dotata di un gestionale per la gestione del personale



## 6.2 Output attività

Oltre gli output espressi nella descrizione degli impatti generati dalle attività della Cooperativa, rispetto alle dimensioni di valore e obiettivi di impatto di cui sopra, alcune attività invece non risultano essere rappresentabili poiché non riferibili alle prestazioni erogate dalla Cooperativa LE API.

## 6.3 Tipologie beneficiari

**Nome Del Servizio: Spazi Bimbi "Baby Api"**

**NUMERO DI GIORNI DI FREQUENZA: 5**

**TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO:**

Servizio Ludico ricreativo educativo rivolto a minori dai 12 ai 36 mesi. L'obiettivo del servizio è quello di offrire ai bambini un luogo accogliente e un percorso di crescita e benessere psicofisico in assoluta armonia con i loro tempi e le loro esigenze.

Il servizio prevede attività strutturate per sviluppare la motricità fine, la psicomotricità, la creatività e il linguaggio e attività semi strutturate come la lettura delle fiabe, i giochi con le costruzioni e il gioco simbolico volta ad accrescere la fantasia del bambino, le capacità relazionali e la proprietà di linguaggio. La collaborazione continua e bidirezionale tra famiglie e operatori permette fornire una risposta completa, condivisa e reciproca ai bisogni dei genitori.

N. TOTALE	CATEGORIA UTENZA
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
16	Minori

## Nome Del Servizio: Convenzioni private

**NUMERO DI GIORNI DI FREQUENZA: 7**

### TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO:

Il servizio di convenzioni private è rivolto a beneficiari che non godono di finanziamenti pubblici e che si rivolgono alla cooperativa per usufruire dei servizi educativi o socioassistenziali individualizzati.

N. TOTALE 54	CATEGORIA UTENZA
7	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
22	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
7	Anziani
18	Minori

## Nome Del Servizio: Piani individualizzati L.162/98

**NUMERO DI GIORNI DI FREQUENZA: 7**

### TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO:

Il servizio L.162/98 è gestito dalla Cooperativa, sia su commissione dei privati che dei comuni. La L.162/98 prevede un finanziamento mensile per l'erogazione di servizi volti all'alleggerimento del carico familiare in presenza di una grave disabilità. La Cooperativa LE API, in questo ambito svolge servizi educativi, interventi specialistici con Analisi Applicata del Comportamento e servizi socioassistenziali o di sollievo.

N. TOTALE 149	CATEGORIA UTENZA
36	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
47	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
37	Anziani
29	Minori

## Nome Del Servizio: Home Care Premium

**NUMERO DI GIORNI DI FREQUENZA: 7**

### TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO:

Il servizio Home Care Premium è gestito dalla Cooperativa, sia su commissione dei privati che tramite l'accreditamento in alcuni comuni. L'Home Care Premium prevede un finanziamento annuale, rivolto ai soli dipendenti statali, per l'erogazione di servizi rivolti alle persone gravemente disabili. La Cooperativa LE API in questo ambito svolge servizi educativi, servizi socioassistenziali tramite la figura di operatori Socio Sanitari o servizi di sollievo tramite la figura di personale ausiliario.

N. TOTALE 58	CATEGORIA UTENZA
25	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
7	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
26	Anziani
0	Minori

## Nome Del Servizio: Assistenza Scolastica Specialistica

**NUMERO DI GIORNI DI FREQUENZA: 6**

### TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO:

Il servizio di Assistenza Scolastica specialistica è gestito dalla Cooperativa tramite appalti pubblici o tramite accreditamenti comunali e distrettuali. Il servizio si svolge durante le ore scolastiche, e prevede la figura di educatori professionali o educatori specializzati in Analisi Applicata del Comportamento che affiancano il minore durante il percorso scolastico in base alle ore indicate dal comune di residenza. Gli educatori impegnati nel servizio ricevono molte richieste di supporto rivolto a minori BES/DSA nell'ambito scolastico, ma che non beneficiano di alcun finanziamento pubblico. Questo indica un bisogno crescente di intervento che in futuro ci si auspica di poter colmare attraverso una riprogrammazione dei fondi pubblici.

N. TOTALE 17	CATEGORIA UTENZA
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
15	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
2	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
17	Minori

## Nome Del Servizio: Servizio Educativo Territoriale e Spazio Neutro

NUMERO DI GIORNI DI FREQUENZA: 6

### TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO:

Il servizio Educativo Territoriale è gestito dalla Cooperativa Sociale LE API in appalto oppure tramite accreditamento comunale.

Il servizio prevede la presa in carico, non solo del minore ma anche del nucleo familiare, tramite educatori professionali e la figura dello psicologo. Vengono svolte attività di sostegno alla genitorialità e di sostegno educativo volto a garantire il benessere psicofisico del minore e prevenire il suo stato di emarginazione sociale.

N. TOTALE 17	CATEGORIA UTENZA
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
15	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
2	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
17	Minori



## Nome Del Servizio: Progetto "Will Educare al Futuro"

**NUMERO DI GIORNI DI FREQUENZA: 6**

### TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO:

WILL Educare al futuro è un progetto selezionato dall'Impresa Sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e cofinanziato da quattro fondazioni (Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Fondazione di Sardegna, Fondazione TerCas) per sostenere le carriere scolastiche e la formazione degli studenti appartenenti a famiglie a basso reddito, dalla fine della quinta elementare all'inizio delle superiori.

L'obiettivo generale del progetto è quello di aumentare la probabilità che i ragazzi in situazione di vantaggio economico e culturale proseguano gli studi oltre la scuola dell'obbligo e conseguano il diploma tramite un approccio innovativo che vede nella famiglia il perno principale su cui fare leva per attivare il cambiamento.

Gli obiettivi specifici progettuali sono:

- prevenzione della dispersione scolastica
- contrasto di assenze, interruzioni e bocciature
- raggiungimento del livello minimo di competenze in Matematica e Italiano
- allineamento tra aspirazioni, potenzialità e scelte scolastiche.

N. TOTALE 39	CATEGORIA UTENZA
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
39	Minori

## Nome Del Servizio: Colonia Marina diurna

**NUMERO DI GIORNI DI FREQUENZA: 6**

### TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO:

Servizio Ludico ricreativo educativo rivolto a minori dai 6 ai 13 anni. Le attività favoriscono la socializzazione e lo sviluppo delle capacità espressive, creative e di crescita culturale e rappresentano un'opportunità sotto il profilo esperienziale, del rispetto delle regole, dell'integrazione e dell'accettazione delle diverse abilità.

N. TOTALE 63	CATEGORIA UTENZA
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
1	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
62	Minori

## Nome Del Servizio: Progetto "AD ASTRA: itinerari di inclusione sociale"

**NUMERO DI GIORNI DI FREQUENZA: 6**

### TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO:

L'obiettivo generale di Ad Astra è quello di supportare, per superare lo status di povertà e disagio, singoli soggetti vulnerabili e l'intero nucleo familiare di appartenenza che usufruiscono del REIS e che presentano al loro interno problematiche legate all'abuso di sostanze alcoliche e alla ludopatia. Il progetto prevede pertanto azioni di riattivazione sociale e di politiche attive orientate al reinserimento lavorativo.

N. TOTALE 2	CATEGORIA UTENZA
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
2	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

## Nome Del Servizio: Formazione Accreditata MIUR

**NUMERO DI GIORNI DI FREQUENZA: 2**

### TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO:

Offerta formativa riconosciuta MIUR ai sensi Direttiva Ministeriale n. 170/2016 sui seguenti temi: "Adhd a scuola: prevenzione e trattamento", "Autismi e Gestione del comportamento problema", "Corso avanzato e pratico sugli Autismi e Gestione del comportamento problema", "Bes e dsa: integrazione ed inclusione", "Il piano educativo individualizzato (PEI)", "La Comunicazione Ecologica in ambito scolastico"

N. TOTALE 15	CATEGORIA UTENZA
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
1	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori
0	Insegnanti e/o operatori di settore

**TIPOLOGIA ATTIVITÀ ESTERNE (EVENTI DI SOCIALIZZAZIONE ORGANIZZATI A CONTATTO CON LA COMUNITÀ LOCALE)**

**Numero attività esterne:** 0

**Tipologia:** non sono state svolte attività esterne prevalentemente a causa dello stato di pandemia da Covid-19.

**ALTRE TIPOLOGIE SPECIFICHE DI BENEFICIARI NON RICOMPRESI NELLE ELENCAZIONI PRECEDENTI**

non presente

## OUTCOME SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI E PORTATORI DI INTERESSE

Nell'ambito dei servizi gestiti dalla Cooperativa LE API, gli outcome sui beneficiari diretti e indiretti sono:



### SPAZIO BIMBI "BABY API"

**Beneficiari diretti:** minori di età compresa tra i 12 e 36 mesi

**Outcome beneficiari diretti:** crescita e benessere psicofisico dei minori beneficiari

**Beneficiari indiretti:** genitori dei minori e loro familiari

**Outcome beneficiari indiretti:** sostegno nel processo di crescita del figlio e relativo supporto del ruolo genitoriale



### COLONIA MARINA DIURNA

**Beneficiari diretti:** bambini/ragazzi dai 6 ai 13 anni

**Outcome beneficiari diretti:** crescita e benessere psicofisico dei minori beneficiari, fruizione di un'offerta educativa e ludica durante il periodo estivo

**Beneficiari indiretti:** genitori, familiari, rete primaria e secondaria dei beneficiari diretti

**Outcome beneficiari indiretti:** alleggerimento del carico genitoriale nel periodo estivo



### ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA

**Beneficiari diretti:** alunni disabili ai sensi all'art. 3, commi 1,3, e art. 4 della L. 104/92

**Outcome beneficiari diretti:** incremento delle relazioni sociali negli scambi con il gruppo dei pari e il corpo docente/ATA, progressivo recupero e sviluppo di autonomia personale, della comunicazione, delle relazioni e della socializzazione, supporto continuativo nelle attività scolastiche garanzia del diritto allo studio

**Beneficiari indiretti:** famiglie, gruppo classe, docenti, personale ATA

**Outcome beneficiari indiretti:** migliorata qualità della vita, incremento della consapevolezza del bisogno di promuovere e favorire buone pratiche di accoglienza e accessibilità in ambito scolastico



### SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE E SPAZIO NEUTRO

**Beneficiari diretti:** alunni disabili ai sensi all'art. 3, commi 1,3, e art. 4 della L. 104/92

**Outcome beneficiari diretti:** incremento delle relazioni sociali negli scambi con il gruppo dei pari e il corpo docente/ATA, progressivo recupero e sviluppo di autonomia personale, della comunicazione, delle relazioni e della socializzazione, supporto continuativo nelle attività scolastiche garanzia del diritto allo studio

**Beneficiari indiretti:** famiglie, gruppo classe, docenti, personale ATA

**Outcome beneficiari indiretti:** migliorata qualità della vita, incremento della consapevolezza del bisogno di promuovere e favorire buone pratiche di accoglienza e accessibilità in ambito scolastico



## CONVENZIONI PRIVATE EDUCATIVE - PIANI PERSONALIZZATI

**L.162/98**

(SERVIZI SOCIO EDUCATIVI)

**Beneficiari diretti:** minori con disabilità grave in possesso della certificazione di disabilità grave ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge n. 104/1992, minori in stato di disagio psico-fisico e socioeducativo a rischio di esclusione sociale

**Outcome beneficiari diretti:** si tratta di risultati fortemente legati ad un progetto individualizzato elaborato sulla base dei bisogni di ciascun minore. Tra i risultati raggiunti più rilevanti sono emersi: aumento del contatto oculare e la triangolazione dello sguardo, riduzione dei comportamenti oppositivi, rafforzamento delle autonomie, rafforzamento della capacità di gestione delle emozioni, implementazione delle strategie di autoregolazione e della capacità di portare a termine compiti complessi.

**Beneficiari indiretti:** genitori, familiari, rete primaria e secondaria dei beneficiari diretti

**Outcome beneficiari indiretti:** alleggerimento del carico genitoriale, supporto continuo del ruolo genitoriale, miglioramento delle relazioni all'interno della rete primaria e secondaria legata ai beneficiari diretti



## SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI DOMICILIARI

(CONVENZIONI PRIVATE SOCIOASSISTENZIALI - PIANI PERSONALIZZATI L.162/98 - SERVIZI HOME CARE PREMIUN)

**Beneficiari diretti:** giovani, adulti e anziani con disabilità grave in possesso della certificazione di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge n. 104/1992, dipendenti e pensionati pubblici e dei loro famigliari che ricevono dall'INPS contributi per prestazioni sociali

**Outcome beneficiari diretti:** mantenimento ed eventuale implementazione delle capacità psicofisiche residue, mantenimento e consolidamento delle capacità sociali

**Beneficiari indiretti:** genitori, familiari, rete primaria e secondaria dei beneficiari diretti

**Outcome beneficiari indiretti:** sollievo rispetto alle seguenti attività: pulizia degli ambienti domestici, Svolgimento commissioni, preparazione pasti, assistenza e igiene personale



## FORMAZIONE RICONOSCIUTA MIUR

**Beneficiari diretti:** insegnanti ed operatori del settore sociale

**Outcome beneficiari diretti:** sviluppo di conoscenze e competenze applicative da spendere sul proprio contesto lavorativo di appartenenza

**Beneficiari indiretti:** persone in stato di fragilità sociale e loro familiari

**Outcome beneficiari indiretti:** miglioramento delle condizioni di inclusione e integrazione sociale in ambito scolastico ed extrascolastico

## 6.4 Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

La Cooperativa Sociale LE API, dal 2013 è in possesso della certificazione Uni Eni ISO 9001.

L'attuale campo di applicazione in cui è certificata la Cooperativa è: progettazione ed erogazione di servizi socioeducativi, socio-assistenziali e ludico ricreativi.

## 6.5 Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati.

Gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La cooperativa sociale le API, utilizza come strumento di valutazione degli obiettivi il mod.RSMI registro sorveglianza e misurazioni, all'interno del SGQ.

Questo modulo analizza tutti gli obiettivi di gestione suddivisi per processi (processo commerciale, processo di progettazione, erogazione del servizio, processo di gestione del personale, processo di comunicazione ecc...). Il traguardo del raggiungimento degli obiettivi è numerico. I fattori che portano al non raggiungimento degli obiettivi vengono esplicitati nella relazione di sorveglianza e misurazione. Per l'anno 2021, sono stati raggiunti quasi tutti gli obiettivi preposti a parte la tenuta sotto controllo del costo del personale poiché per due anni la situazione pandemica ha portato all'aumento del personale per garantire i servizi essenziali (e sostituire le persone colpite dal Covid 19) e inoltre c'è stato un aggiornamento del CCNL delle coop sociali, con aumento del costo orario.



## 6.6 Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Per tenere sotto controllo i rischi e quindi gli elementi e i fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali, la coop. utilizza il mod.ACO Analisi del Contesto, in cui viene analizzato il contesto interno ed esterno in tutte le sue sfaccettature come di seguito riportato:

I fattori interni rilevanti risultano essere nei diversi contesti operativi:

Contesto strategico: i valori e le finalità della cooperativa

Contesto culturale / Struttura organizzativa / Persone: le esigenze del personale interno, la cultura e la conoscenza necessaria al funzionamento dei processi di erogazione del servizio.

Contesto tecnologico/infrastrutturale: le infrastrutture, le apparecchiature e le tecnologie necessarie alla erogazione dei servizi.

I fattori esterni rilevanti risultano essere, nei diversi contesti operativi:

Contesto politico / istituzionale: le normative, le leggi applicabili, decreti attuativi, delibera regionali e comunali

•Contesto economico: le esigenze e le richieste degli utenti

Contesto territoriale (geografico e sociale): il territorio e l'ambiente in cui la cooperativa eroga i servizi

Il contesto in cui opera la cooperativa viene monitorato e valutato costantemente dalla Direzione, e, salvo necessità di modifiche urgenti e sostanziali, viene riesaminato in sede di Riesame della Direzione.

Un altro documento utilizzato per la valutazione e gestione del rischio è il mod.VRI (valutazione del rischio) che, partendo dal contesto di riferimento, in cui vengono evidenziati i rischi e le opportunità, permette di mettere in evidenza le azioni poste in essere per la gestione del rischio.

In generale nella valutazione dei rischi vengono impostate delle tabelle che tengono conto dell'entità del potenziale danno e della probabilità di accadimento, che sono strutturate come indicato di seguito.

- 1 L'entità del danno potenziale può essere suddivisa in quattro categorie
  - a) Limitato – Danni la cui entità ha effetti trascurabili;
  - b) Medio – Perdite la cui copertura implica un significativo ricorso alle risorse finanziarie dell'impresa;
  - c) Grave – Eventi il cui verificarsi può comportare per l'ente la cui copertura renda necessaria la liquidazione di assets aziendali;
  - d) Insostenibile – Perdite di entità tali da condurre l'impresa al dissesto finanziario.
  
- 2 La probabilità di avvenimento di un evento rischioso può essere classificata come segue.
  - a) Nulla – Eventi il cui verificarsi non è ritenuto possibile;
  - b) Lieve – L'avvenimento del fatto è possibile, ma non ritenuto plausibile;
  - c) Moderata – L'evento ha un'elevata probabilità di realizzarsi;
  - d) Definita – Certezza del verificarsi del fatto.

Una tecnica di comune utilizzo consiste nella riproduzione dei risultati finali della valutazione sotto forma di una Matrice, come quella sotto riportata ed in cui a ogni categoria individuata viene assegnato un punteggio. Così tale raffigurazione può costituire un valido strumento per l'analisi sintetica dei rischi.

Matrice di valutazione del rischio						
Impatto			Limitato	Medio	Grave	Insostenibile
			1	2	3	4
Probabilità	Nulla	1	1	2	3	4
	Lieve	2	2	4	6	8
	Moderata	3	3	6	9	12
	Definita	4	4	8	12	16

Nel Mod.VRIS Valutazione rischi si è scelto di evidenziare la differente valutazione complessiva assegnata al rischio adoperando colori diversi, al fine di garantirne un'immediata percezione.

- Gli eventi classificati nelle celle di colore verde non costituiscono motivo di preoccupazione e la loro gestione, seppur opportuna, non costituisce un'impellenza.
- Gli avvenimenti raggruppati nella seconda categoria, cioè quella contrassegnata con il colore giallo, non rappresentano un pericolo cruciale per l'impresa. Ciononostante, azioni correttive al fine di gestire adeguatamente tali eventi devono essere predisposte nel medio o breve termine.
- La terza categoria di valutazione è caratterizzata da una colorazione arancio. In essa vengono raccolti eventi il cui verificarsi incide considerevolmente sull'operatività e sulla capacità di proseguire l'attività da parte dell'impresa. Per tale ragione, qualora non siano state attivate misure per la gestione di tali rischi, è essenziale definirne di idonee con urgenza.
- I fenomeni raccolti nella classe di maggior rilievo (quella evidenziata in rosso) costituiscono dei tangibili pericoli alla sopravvivenza stessa dell'azienda e, in quanto tali, il loro costante monitoraggio deve costituire una priorità e alla loro gestione devono essere dedicate consone risorse.



# 7. SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

## 7.1 Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

RIVACAVI E PROVENTI:

	2021	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	719.640,00 €	587.345,00 €	633.058,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	14.159,00 €	17.928,00 €	8.853,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €



## PATRIMONIO

	2021	2020	2019
Capitale sociale	900,00 €	900,00 €	900,00 €
Totale riserve	65.562,00 €	63.483,00 €	60.558,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	352,00 €	140,00 €	789,00 €
Totale Patrimonio netto	66.814,00 €	64.523,00 €	62.247,00 €

## CONTO ECONOMICO

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	352,00 €	140,00 €	789,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	2.817,00 €	2.616,00 €	3.635,00 €

## COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE:

	2021	2020	2019
capitale versato da soci operatori lavoratori	900,00 €	900,00 €	900,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €

## COMPOSIZIONE SOCI SOVVENTORI E FINANZIATORI

	2021
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

## VALORE DELLA PRODUZIONE:

	2021	2020	2019
<b>Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)</b>	734.230,00 €	605.273,00 €	644.221,00 €

## COSTO DEL LAVORO:

	2021	2020	2019
<b>Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)</b>	640.936,00 €	506.530,00 €	516.859,00 €
<b>Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)</b>	0,00 %	0,00 %	0,00 %
<b>Peso su totale valore di produzione</b>	0,00 %	0,00 %	0,00 %



## 7.2 Capacità di diversificare i committenti

### FONTI DELLE ENTRATE 2021:

2021	ENTI PUBBLICI	ENTI PRIVATI	TOTALE
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	142.659,00 €	442.498,00 €	585.157,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	2.189,00 €	2.189,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È POSSIBILE INDICARE, IN MANIERA FACOLTATIVA, UNA SUDDIVISIONE DEI RICAVI PER SETTORE DI ATTIVITÀ USANDO LA TABELLA SOTTO RIPORTATA:

2021	ENTI PUBBLICI	ENTI PRIVATI	TOTALE
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

### INCIDENZA PUBBLICO/PRIVATO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	160.586,00 €	26,53 %
Incidenza fonti private	444.687,00 €	73,47 %

SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI (SE PREVISTA)

PROMOZIONE INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI:

NESSUNA

FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE DELLE RACCOLTE EFFETTUATE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO, STRUMENTI UTILIZZATI PER FORNIRE INFORMAZIONI AL PUBBLICO SULLE RISORSE RACCOLTE E SULLA DESTINAZIONE DELLE STESSE

NESSUNA

SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI

INDICARE SE PRESENTI:

NON PRESENTI



## 8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

### Tipologia di attività

1. attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita
2. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale
3. integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti..)

### Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

La Cooperativa LE API documenta annualmente l'attività di monitoraggio e misurazione delle prestazioni erogate al fine di effettuare un miglioramento continuo delle proprie attività. Annualmente vengono infatti stabiliti degli obiettivi chiari di gestione, la loro modalità di individuazione, i soggetti coinvolti e dei relativi piani di azione.

Gli obiettivi sono declinati nei diversi processi aziendali.

Per l'anno 2021 gli obiettivi risultano raggiunti nel loro complesso.

Di seguito il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati:

PROCESSO AZIENDALE	OBIETTIVI	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO
<b>ANALISI DEL CONTESTO E DEFINIZIONE DELLE PARTI INTERESSATE E LORO ESIGENZE / ASPETTATIVE</b>	Definizione degli indirizzi strategici	Risultato: 100%
<b>PIANIFICAZIONE RISCHI / OPPORTUNITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Raggiungimento dei risultati / obiettivi attesi</li> <li>o SGQ conforme ai Requisiti</li> <li>o Soddisfazione delle parti interessate</li> </ul>	Risultato: 100%
<b>PROCESSO DI COMUNICAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Assicurare corretto flusso di informazioni da e verso la cooperativa</li> <li>o Organizzazione di riunioni semestrali con i soci</li> </ul>	Risultato: 100%
<b>PROCESSO COMMERCIALE</b>	Assicurare corretto flusso di informazioni da e verso la cooperativa	Risultato: 100%
	Acquisizione nuovi clienti	Servizi ludici: +28,57% Servizi socioassistenziali: +6,78% Enti Pubblici: +125%
	Andamento del fatturato	Servizi ludici +94,32% Servizi socioassistenziali +17.12% Appalti pubblici -0.97%
	Tenuta sotto controllo del costo del personale	Anno 2021: 89,06%
	Potenziamento sviluppo servizi	Risultato: 100%
	Attivazione nuovi servizi	Risultato: 100%
	Ottenimento della Certificazione del Sistema di gestione qualità secondo la UNI EN ISO 9001:2015	Risultato: 100%
	Miglioramento della soddisfazione del personale	Risultato: 90%
<b>PROCESSO DI GESTIONE DEL PERSONALE</b>	Assicurare la messa a disposizione delle risorse adeguate	Risultato: 100%
	Attuazione programma di formazione	Risultato: 100%
<b>APPROVVIGIONAMENTO E VALUTAZIONE FORNITORI</b>	Valutare le prestazioni dei fornitori	Risultato: 100%
<b>EROGAZIONE DEL SERVIZIO</b>	Migliorare la soddisfazione del cliente	Risultato: 100%
	Tenuta sotto controllo dei processi aziendali relativi all'erogazione del servizio	Risultato: 100%
<b>PROCESSO DI PROGETTAZIONE</b>	Monitorare il processo di progettazione dei servizi privati e degli appalti pubblici	Risultato: 100%
<b>PROCESSO DI GESTIONE DEL SISTEMA</b>	Monitorare l'efficacia del Sistema di Gestione della Qualità	Risultato: 100%
<b>PROCESSO DI MIGLIORAMENTO</b>	Monitorare lo stato di applicazione del processo di miglioramento	Risultato: 100%

## CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI REALIZZATI

### Riferimento geografico:

Aree Interne  
Piccoli comuni

# 8.1 Coinvolgimento della comunità

Ai fini della "presa in carico globale", gli operatori impegnati nei servizi gestiti dalla Cooperativa LE API imparano a saper riconoscere quale tipologia di rete sociale prevalga in ciascun beneficiario: la raccolta di tali elementi permette la pianificazione delle strategie più opportune da adottarsi ad opera dell'equipe di servizio stessa.

Il personale della Cooperativa agisce sulle reti primarie e secondarie di sostegno alle famiglie beneficiarie dei servizi. LE API trasversalmente e sistematicamente rispetto a tutti i servizi offerti, si connette con i luoghi, le istituzioni e gli enti più significativi che gravitano abitualmente intorno ai suoi beneficiari diretti e indiretti: scuola, enti del privato sociale, servizi sociali, associazionismo sportivo, culturale e religioso.

Il coinvolgimento della comunità avviene dunque soprattutto grazie agli operatori impegnati direttamente nei servizi erogati i quali, negli ambiti sopra indicati, individuano e coinvolgono individui (insegnanti, assistenti sociali, volontari, persone che fanno parte della rete primaria delle famiglie, etc...) che possono in diversi modi e per diverse ragioni prendere a cuore il progetto di vita di ciascun beneficiario contribuendo così a rendere ancora più sostenibile nel tempo e ricco l'intervento educativo o socio-assistenziale erogato.

Nel 2021 questo è stato possibile nel rispetto del perdurare delle disposizioni del distanziamento sociale.

Talvolta il coinvolgimento della comunità si traduce in azioni di sensibilizzazione e di comunicazione veicolata sui canali digitali e social della cooperativa. Lo stesso Bilancio Sociale diventerà uno strumento di potenziamento della comunità educante dei territori in cui la Cooperativa opera quale strumento di risonanza e condivisione degli impatti generati dai servizi erogati.

## Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

TITOLO EVENTI/INIZIATIVE	TEMA	LUOGO	DESTINATARI
Servizi socio-assistenziali	--	--	--

### Indicatori

Non sono stati svolti eventi o iniziative di sensibilizzazione nella comunità locale

# 9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

## INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Durante l'anno 2020 non ci sono stati contenziosi/controversie.

## ALTRI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC.

La Cooperativa LE API si impegna ad osservare il principio di parità di genere e di non discriminazione:

- realizzando attività che favoriscano la coesione sociale e l'integrazione di soggetti svantaggiati bisognosi di sostegno che si trovano in condizioni di emarginazione sociale: il personale coinvolto lavora per favorire la crescita della capacità di autodeterminazione e di socializzazione dei destinatari dei servizi offerti, attuando inoltre strategie di contrasto dello stigma ampiamente diffuso talvolta nelle comunità di appartenenza
- promuovendo l'uguaglianza di trattamento a contrasto di ogni forma di discriminazione basata sul genere e valorizzando in ogni contesto di azione le peculiarità di tutti i beneficiari: età, genere, religione, status civile per favorire al meglio la loro ri-attivazione sociale.

## INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI

L'Approvazione del bilancio avviene tramite una riunione soci, in cui l'assemblea approva il bilancio. Le riunioni di approvazione del bilancio sono sempre state partecipate al 100%.

## PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI

Durante le riunioni i soci ragionano sul bilancio e su importanti decisioni in merito alla Cooperativa condividendo linee di programmazione e di progettazione dei servizi offerti.

**LA COOPERATIVA/IMPRESA SOCIALE HA ADOTTATO IL MODELLO DELLA L. 231/2001? NO**

**LA COOPERATIVA/IMPRESA SOCIALE HA ACQUISITO IL RATING DI LEGALITÀ? NO**

**LA COOPERATIVA/IMPRESA SOCIALE HA ACQUISITO CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI/PROCESSI? SÌ**



# 10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

## RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO

la Coop le API non possiede un organo di controllo



Ciò che non giova all'alveare non giova neppure all'ape. (Marco Aurelio)

# COOP SOCIALE LE API

Anche nei momenti più bui  
C'è sempre uno spiraglio di luce  
A questa luce, a questa speranza  
è d'obbligo anelare



## CONTATTI

Ufficio: Via Satta 19  
Sede legale: Via Nazionale 51  
09017 Sant'Antioco (CI)

Tel +39 0781 879882  
Cell: 331 335 9603

E-mail [info@coopleapi.it](mailto:info@coopleapi.it)  
Sito Web: [www.coopleapi.it](http://www.coopleapi.it)



## SOCIAL

Pagina Facebook  
[www.facebook.com/coopleapi](http://www.facebook.com/coopleapi)

Pagina Youtube  
[www.youtube.com/user/CoopleApi](http://www.youtube.com/user/CoopleApi)

Profilo LinkedIn  
Coop Sociale Le Api